

Siracusa. Droga da smerciare nel capoluogo: arrestato presunto pusher

Detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Con quest'accusa è stato arrestato in flagranza di reato Massimo Romano, 46 anni, disoccupato con precedenti di polizia. I carabinieri di Siracusa hanno eseguito una perquisizione nell'abitazione dell'uomo e sono riusciti a rinvenire, occultata all'interno della camera da letto una considerevole quantità di marijuana, in parte già suddivisa in 38 piccole confezioni nonché ulteriori 100 grammi di marijuana ancora da suddividere in dosi. I militari hanno sequestrato tutto lo stupefacente e la somma di 80 euro in contanti, ritenuta verosimile provento di attività di spaccio. Lo stupefacente sequestrato sarebbe stato probabilmente destinato allo spaccio nella città di Siracusa ed avrebbe consentito all'uomo di guadagnare diverse centinaia di euro. L'uomo è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Ruba lo stereo di una minicar, colto in flagrante dai carabinieri: arrestato

Avrebbe rubato autoradio digitali da una minicar. Colto in flagranza Raffaele Violante, siracusano, 29 anni. A sorprenderlo, i carabinieri della Compagnia di Siracusa.

L'uomo è stato bloccato dopo un tentativo di fuga, risultato vano. Lo stereo è stato immediatamente restituito al legittimo proprietario e sono stati sequestrati gli arnesi da scasso utilizzati per forzare la serratura del veicolo. Violante è stato posto ai domiciliari.

Tenta di scippare una donna che passeggia ma arrivano i carabinieri: arrestato

Tenta di scippare una donna. La spintona, facendola rovinare sull'asfalto e provocandole delle escoriazioni. Non è andata bene ad un siracusano di 27 anni, da tempo residente a Floridia. Il giovane avrebbe preso di mira una donna che passeggiava per strada. Quando ha ritenuto che fosse il momento giusto, ha tentato di tirarle via la borsa, usando la violenza per riuscire nel proprio intento. La donna ha opposto resistenza, nel frattempo sono intervenuti i carabinieri, che hanno bloccato l'uomo, per il quale è scattato l'arresto. È stato posto ai domiciliari.

Incidente sulla Siracusa-Catania, si scontrano 4

veicoli: ci sono feriti, trasporto in elisoccorso

E' di sei feriti, di cui uno trasportato in elisoccorso al Cannizzaro, il bilancio del grave incidente stradale avvenuto sulla Siracusa-Catania. Per cause ancora in fase di accertamento, nella carreggiata in direzione Catania, poco dopo lo svincolo di Lentini, si sono scontrati quattro mezzi: due auto e due furgoni. Una delle vettura si presenta quasi del tutto accartocciata.

I feriti sono stati trasportati al più vicino ospedale in ambulanza. Le condizioni di una quarta persona hanno, invece, richiesto l'intervento dell'elisoccorso.

L'incidente è avvenuto in serata. Traffico in tilt da Siracusa in direzione Catania, con una coda di qualche chilometro. Sul posto anche la Polizia Stradale.

Siracusa. Antidroga, ingente sequestro di marijuana: quasi due chili nell'auto, un arresto

Viaggiava con circa due chili di marijuana nel bagagliaio della sua auto. Lo stupefacente era confezionato in undici buste di cellophane, il tutto nascosto nel vano della ruota di scorta. Il fiuto investigativo degli agenti di Polizia ha permesso di sequestrare il quantitativo di droga destinato verosimilmente allo spaccio nelle piazze locali.

Ai domiciliari è finito il 21enne Luca Bonincontro, già noto

alle forze di Polizia. E' accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il sospetto corriere della droga è stato intercettato in contrada Targia. Fermato per un controllo, ha tradito una certa agitazione davanti agli agenti che, con scrupolo, hanno proceduto ad un attento controllo della sua Fiat 500 X.

Ai domiciliari titolare di un bar ristorante di Ortigia: manometteva il contatore Enel per pagare meno

Aveva posizionato alcuni potenti magneti sui contatori del suo bar pizzeria con annesso laboratorio per il confezionamento degli alimenti. Un modo illecito per risparmiare sulle spese legate al consumo di energia elettrica. Così un siracusano di 50 anni, già noto alla giustizia, è stato scoperto e posto ai domiciliari. I militari hanno svolto un servizio mirato. La supposizione è che non si tratti dell'unico caso nel centro storico. Coinvolto anche un dipendente dell'uomo, che è stato deferito all'autorità giudiziaria, avendo posizionato i magneti insieme al titolare del bar/pizzeria. L'espedito consentiva di alterare significativamente la misurazione del consumo di energia elettrica, arrivando a pagarne il 97 per cento in meno rispetto al consumo reale.

Siracusa. Incidente al Plemmirio, soccorsa una donna sotto la scogliera del varco 28

Un infortunio al mare, sugli scoglie del Plemmirio. E per soccorrere una giovane bagnante sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco di Siracusa. E' accaduto tutto nei pressi del varco 28, con accesso da via degli Zaffiri. Dopo avere assicurato la donna in una barella di soccorso, l'hanno portata al piano stradale superando in sicurezza un dislivello di oltre 5 metri, consentendo l'intervento dei sanitari del 118. La donna lamentava forti dolori alla schiena che non le rendevano possibile quasi alcun movimento. Non è chiaro se sia scivolata sugli scogli o se si sia infortunata in seguito ad un tuffo.

Presente anche la guardia costiera a bordo di un gommone. I Vigili del Fuoco hanno segnalato agli enti competenti le criticità del tratto di costa per l'incolumità dei fruitori.

La morte del piccolo Evan, indagato anche il padre del bambino di Rosolini

Il papà del piccolo Evan è indagato per maltrattamenti dalla Procura di Siracusa. E' la clamorosa svolta nelle indagini collegate alla morte del bimbo di 2 anni di Rosolini, arrivato privo di vita all'ospedale Maggiore di Modica. Per quella

drammatica vicenda sono accusati di omicidio la madre del bimbo, Letizia Spatola, 23 anni, ed il suo compagno Salvatore Blanco, 30 anni. Entrambi si trovano in carcere.

Stefano Lo Piccolo, il papà di Evan, aveva presentato un esposto a Genova su presunti maltrattamenti di cui il bambino sarebbe stato vittima. I magistrati siracusani vogliono ora comprendere se violenze sono accadute anche durante il periodo in cui i genitori erano conviventi. Tecnicamente, si tratterebbe di un atto dovuto per permettere il pieno svolgimento di tutte gli atti investigativi.

Nei prossimi giorni, intanto, incidente probatorio in tribunale a Siracusa. Verrà ascoltato il fratello dello sfortunato Evan, di 6 anni. Si trovava in casa poco prima della corsa disperata in ospedale a Modica.

Siracusa. Nonostante i domiciliari ospitava persone e frequentava pregiudicati: 25enne in carcere

Ha ripetutamente violato le regole legate agli arresti domiciliari, cui è sottoposto. Per Gianclaudio Assenza, 25 anni, già noto alle forze dell'ordine, è scattato l'aggravamento della misura. I carabinieri della Stazione di Ortigia l'hanno arreestato ieri. Il provvedimento è scaturito a seguito della constatazione da parte dell'Autorità Giudiziaria dell'inidoneità, ai fini cautelari, della misura degli arresti domiciliari. Assenza, nell'ultimo mese, ha sistematicamente violato le prescrizioni della misura cautelare, ospitando in casa soggetti non conviventi e

continuando a frequentare pregiudicati. Dopo diverse denunce, il giovane è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Noto. Rapinatore a 16 anni: denunciato dalla polizia, sarebbe una delle nuove leve criminali

Tentata rapina e lesioni aggravate. E' l'accusa di cui dovrà rispondere un giovane di 16 anni, denunciato dagli agenti del commissariato di Noto. Nonostante si tratti di un adolescente, il sedicenne è già noto alle forze dell'ordine.

La sera del 26 agosto il minore, insieme ad altri due soggetti, si sarebbe introdotto all'interno di un'abitazione per perpetrare un furto. Due dei ladri, sorpresi dal proprietario dell'immobile, sono riusciti a fuggire, mentre il giovane, che in un primo momento era stato bloccato dalla vittima, per liberarsi dalla stretta, avrebbe colpito il malcapitato con un pesante oggetto, causandogli la frattura di uno zigomo.

Gli investigatori del Commissariato sono risaliti al presunto rapinatore, denunciato pertanto alla Procura dei Minori di Catania. Da tempo gli uomini guidati dal dirigente Arena sono sulle tracce dei giovani netini ritenuti le nuove leve criminali.